

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE**

Attuazione del Progetto di ricerca e studio "T.I. 2.1.1 - Utilizzo dei servizi di consulenza da parte delle aziende - del PSR 2014-2020 del Veneto: analisi qualitativa e nuove proposte di percorsi di consulenza per un rafforzamento delle imprese e dell'AKIS regionale".

* * * * *

Tra

la Regione del Veneto, con sede legale in Venezia, Dorsoduro 3901, codice fiscale n. 80007580279, di seguito denominata "Regione", rappresentata da _____, nato a _____, il _____, in qualità di _____;

e

l'Università degli Studi di Padova, codice fiscale n. _____, con :

- il Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali - TESAF, con sede legale in Legnaro (PD), Viale dell'Università, 16, di seguito denominata per brevità anche "TESAF", rappresentata da _____, nato a _____, il _____, in qualità di _____;
- il Dipartimento di Medicina Animale, Produzioni e Salute, con sede legale in Legnaro (PD), Viale dell'Università, 16, di seguito denominata per brevità anche "MAPS", rappresentata da _____, nato a _____, il _____, in qualità di _____;
- il Dipartimento di Agronomia, Animali, Alimenti, Risorse naturali e Ambiente, con sede legale in Legnaro (PD), Viale dell'Università, 16, di seguito denominata per brevità anche "DAFNAE", rappresentata da _____, nato a _____, il _____, in qualità di _____;

di seguito congiuntamente definite le "Parti".

Premesso che

- a. Con Delibera della Giunta regionale n. _____ del _____ (Allegato A) è stato approvato il Progetto di ricerca e studio "T.I. 2.1.1 - Utilizzo dei servizi di consulenza da parte delle aziende - del PSR 2014-2020 del Veneto: analisi qualitativa e nuove proposte di percorsi di consulenza per un rafforzamento delle imprese e dell'AKIS regionale" e che con la medesima è stato altresì stabilito che tale Progetto sia svolto in collaborazione tra la Regione - Direzione Agroalimentare e TESAF, MAPS, DAFNAE;
- b. L'Università degli Studi di Padova, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, dello Statuto di Ateneo "opera in un quadro di riferimento europeo e internazionale e in stretto rapporto con il territorio e con le sue istituzioni, con piena assunzione della propria responsabilità sociale. L'Ateneo valorizza rapporti di



collaborazione con le realtà associative, istituzionali e culturali del territorio medesimo,". Ai sensi dell'articolo 2, comma 1 "L'Università riconosce il ruolo fondamentale della ricerca, intende caratterizzarsi come università di ricerca, ne garantisce la piena libertà e ne promuove lo sviluppo utilizzando contributi pubblici e privati, in un quadro di riferimento nazionale e internazionale";

- c. L'Università degli Studi di Padova "può promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici o privati, italiani o stranieri, operanti su scala locale, nazionale e internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali..." (articolo 64, comma 2, dello Statuto di Ateneo);
- d. La Regione del Veneto promuove la ricerca di interesse regionale e la sperimentazione nel settore agricolo, sostenendo lo sviluppo di progetti finalizzati prioritariamente all'affermazione di prodotti di qualità, presentati in particolare da istituti o dipartimenti universitari operanti a livello regionale;
- e. la Regione è impegnata nella realizzazione del Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020 (di seguito "PSR 2014-2020"), ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, approvato dalla Commissione UE con Decisione di esecuzione C(2015) 3482 del 26/05/2015, adottato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 947 del 28/07/2015 e successivamente modificato e approvato da ultimo con DGR n. 1992 del 30/12/2019;
- f. la Regione ha previsto, nell'ambito dell'attività di Assistenza tecnica al PSR 2014-2020 sostenuta dalla Misura 20 del Programma, una specifica azione a supporto alle gestione e monitoraggio delle attività della consulenza, attraverso il Programma Operativo approvato dalla DGR n. 1657 del 17.10.2017 (ID 21);
- g. la Regione e i Dipartimenti TESAF, MAPS e DAFNAE dell'Università degli Studi di Padova ritengono che la collaborazione tra gli enti possa contribuire a migliorare l'attuazione e i risultati del PSR 2014-2020 e, mediante la comune analisi e valutazione dell'applicazione del T.I. 2.1.1 Utilizzo dei Servizi di consulenza da parte delle aziende, a definire e focalizzare le priorità strategiche per la futura programmazione della PAC 2030, anche in funzione della relativa attuazione;
- h. la Regione e i Dipartimenti TESAF, MAPS e DAFNAE dell'Università degli Studi di Padova, nell'ambito delle proprie prerogative, ritengono opportuno, con specifico riferimento alle finalità regionali, di favorire e sostenere le attività di analisi e studio, le attività strumentali e di supporto alla ricerca e allo sviluppo tecnologico e all'innovazione, che incidono, favoriscono e supportano le scelte strategiche regionali in ambito nazionale ed europeo;
- i. La Regione del Veneto e i Dipartimenti TESAF, MAPS e DAFNAE dell'Università degli Studi di Padova, concordano quindi di attivare una collaborazione, al fine di studiare l'applicazione del T.I. 2.1.1 del PSR 2014-2020, i fabbisogni di consulenza dei comparti agricoli del Veneto, i contenuti e le modalità di realizzazione dei servizi consulenza alle imprese agricole venete;

Considerato che

Gli accordi tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 15 della legge n. 241/1990, sono lo strumento per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune e idonei a comporre, in un quadro unitario, gli interessi pubblici di cui ciascuna amministrazione è portatrice. Un accordo tra amministrazioni pubbliche rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 15 della legge n. 241/1990, ove regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla normativa sugli appalti pubblici;

La Regione del Veneto e i Dipartimenti TESAF, MAPS e DAFNAE dell'Università degli Studi di Padova sono soggetti cui la legge ha affidato il compito di soddisfare interessi pubblici in parte coincidenti, attribuendo competenze in parte diverse per ampiezza e prospettiva, il cui esercizio congiunto permette di



309a00e5



massimizzare i risultati delle attività istituzionali da svolgere;

La Regione e i Dipartimenti TESAF, MAPS e DAFNAE dell'Università degli Studi di Padova ritengono vantaggiosa una reciproca collaborazione al fine di sviluppare una tematica centrale e strategica come quella dello sviluppo delle conoscenze sui servizi di consulenza alle imprese agricole;

In attuazione delle direttive europee, l'articolo 5, comma 6 del decreto legislativo n. 50/2016 indica che un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici purché siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni: "a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune; b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico; c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione".

La collaborazione tra la Regione e i Dipartimenti TESAF, MAPS e DAFNAE dell'Università degli Studi di Padova nella presente convenzione operativa, sarà svolta secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e risponde ad un reciproco interesse comune, finalizzato al raggiungimento di obiettivi istituzionali condivisi e alla promozione delle attività nei rispettivi campi di azione.

Si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 – Oggetto dell'Accordo

1. La Regione e i Dipartimenti TESAF, MAPS e DAFNAE dell'Università degli Studi di Padova si impegnano a collaborare per la realizzazione del Progetto di ricerca e studio "*T.I. 2.1.1 - Utilizzo dei servizi di consulenza da parte delle aziende - del PSR 2014-2020 del Veneto: analisi qualitativa e nuove proposte di percorsi di consulenza per un rafforzamento delle imprese e dell'AKIS regionale*", come descritto nell'Allegato A della DGR n. _____ del _____;
2. L'aggiornamento del Progetto, a seguito di esigenze sopravvenute che non comportino una revisione sostanziale dello stesso, è concordato tra le parti.

ART. 2 – Programma di attività

1. Il Progetto si propone di agire su più livelli che vanno ad interessare la ricerca e lo studio sui servizi di consulenza previsti dal PSR 2014-2020 della Regione del Veneto ed in particolare:
 - a) . realizzazione attività di coordinamento
 - b) realizzazione di un'indagine sui fabbisogni di consulenza
 - c) analisi dei contenuti e degli obiettivi dei percorsi di consulenza T.I. 2.1.1 del PSR 2014-2020 del Veneto, attivati con il bando di cui alla DGR n. 1940/2018
 - d) proposta e predisposizione di nuovi percorsi di consulenza
 - e) approfondimento dei Piani di attività dei GO (PAGO) partecipati da TESAF, MAPS e DAFNAE ed individuazione di possibili percorsi di consulenza correlati alle innovazioni sviluppate
 - f) preparazione e realizzazione dei lavori del "Tavolo regionale di confronto tra gli attori dell'AKIS"
 - g) attività di divulgazione delle attività in progress del Progetto e dei risultati finali
2. Le parti si impegnano a verificare l'esecuzione dell'attività e l'avanzamento del Progetto mediante il



Gruppo tecnico di coordinamento, di cui all'articolo 3.

3. Il Progetto di cui al presente articolo deve essere di interesse generale e garantire un'adeguata informazione in merito alle iniziative svolte e ai risultati ottenuti che sono messi a disposizione di tutti i potenziali utilizzatori, secondo criteri non discriminatori e conformemente alle modalità citate all'articolo 9 del presente Accordo.

ART. 3 – Referenti del Progetto

1. Il responsabile per la Regione è il dott. _____, Direttore della Direzione Agroalimentare.
2. Il responsabile per TESAF è _____
3. Il responsabile per MAPS è _____
4. Il responsabile per DAFNAE è _____
5. L'attività di collaborazione e condivisione tra la Regione del Veneto e i Dipartimenti TESAF, MAPS e DAFNAE dell'Università degli Studi di Padova prevede la costituzione di un apposito "Gruppo tecnico di coordinamento", composto dai rispettivi responsabili del Progetto, e da almeno due referenti tecnici della regione del Veneto direttamente coinvolti nell'attività e un referente tecnico, direttamente coinvolto nell'attività, per ciascun Dipartimento. Il Gruppo tecnico di coordinamento ha il compito, in particolare, di verificare il progressivo stato di esecuzione del Progetto, favorire lo scambio delle informazioni e dei dati e riscontrare la regolare esecuzione del Progetto ed eventualmente suggerire eventuali variazioni tecniche al fine di perseguire gli obiettivi prefissati.

ART. 4 – Obblighi delle parti

1. La Regione mette a disposizione le proprie competenze e professionalità per la realizzazione delle azioni indicate al precedente articolo 2, anche tramite il coordinamento istituzionale delle attività, l'analisi dei dati, il collegamento con gli altri attori del Sistema della Conoscenza, la partecipazione alle attività di comunicazione, la diffusione dei risultati ed in particolare per le seguenti attività all'interno di ciascun Work Package (WP):

WP1 - Realizzazione attività di coordinamento: la Direzione Agroalimentare costituisce con proprio provvedimento il Gruppo tecnico di coordinamento (GTC), organizza i lavori e svolge l'attività di segreteria tecnica del GTC; predispone un'area in cloud per lo scambio di documenti utili alla realizzazione del Progetto.

WP2 - realizzazione di un'indagine finalizzata a raccogliere il fabbisogno di consulenza nei diversi ambiti previsti dal PSR del Veneto: la Direzione Agroalimentare collabora con TESAF e gli altri due Dipartimenti nella definizione del questionario; somministra il questionario ai soggetti target.

WP3 - analisi dei contenuti e degli obiettivi dei percorsi di consulenza attivati con il bando di cui alla DGR n. 1940/2018: la Direzione Agroalimentare supporta le attività di TESAF, MAPS, DAFNAE, caricando nell'area cloud condivisa i Percorsi di consulenza approvati con DGR n. 1940/2018; propone le schede tipo per l'analisi; raccoglie le analisi e le proposte migliorative proposte dai Dipartimenti.

WP4 - predisposizione di nuovi percorsi di consulenza: la Direzione Agroalimentare supporta le attività di TESAF, MAPS, DAFNAE, caricando nell'area cloud condivisa i Percorsi di consulenza proposti per il secondo bando; propone le schede tipo per l'analisi; raccoglie le analisi e le proposte migliorative proposte dai Dipartimenti; propone le schede tipo per la presentazione dei nuovi percorsi di consulenza; raccoglie le proposte.

WP5: approfondimento dei Piani di attività dei GO (PAGO) partecipati dai tre Dipartimenti ed individuazione di possibili percorsi di consulenza correlati alle innovazioni sviluppate: la Direzione Agroalimentare supporta le attività di TESAF, MAPS, DAFNAE proponendo la scheda tipo per la



309a00e5



descrizione delle innovazioni sviluppate dai PAGO dei GO partecipati dai tre Dipartimenti e per la proposta di percorsi di consulenza; raccoglie le schede e le proposte di output.

WP6: preparazione e realizzazione dei lavori del “Tavolo regionale di confronto tra gli attori dell’AKIS”: la Direzione Agroalimentare, in collaborazione con TESAF, MAPS, DAFNAE prepara ed organizza due WS di approfondimento sull’AKIS regionale (un primo WS nella prima fase di svolgimento del Progetto tra soggetti istituzionali pubblici; il secondo in prossimità della fase conclusiva del Progetto, tra tutti gli attori dell’AKIS).

WP7 - attività di divulgazione delle attività in progress del Progetto e dei risultati finali: la Direzione Agroalimentare predispone una pagina dedicata al Progetto nel sito web istituzionale della Regione del Veneto; pubblica comunicati stampa; organizza due eventi di divulgazione

2. TESAF si impegna a mettere a disposizione le proprie competenze, esperienze, professionalità per lo svolgimento della ricerca e delle attività di cui alle azioni indicate all’articolo 2, in particolare per le seguenti attività all’interno di ciascun Work Package (WP):

WP1 - Realizzazione attività di coordinamento: partecipa alle riunioni e ai lavori del Gruppo tecnico di coordinamento (GTC).

WP2 - realizzazione di un’indagine finalizzata a raccogliere il fabbisogno di consulenza nei diversi ambiti previsti dal PSR del Veneto: predispone il questionario in collaborazione con la Direzione Agroalimentare e gli altri due Dipartimenti.; elabora ed analizza i dati raccolti e predispone una mappatura del fabbisogno regionale di consulenza strutturata per ambiti e settori produttivi.

WP3 - analisi dei contenuti e degli obiettivi dei percorsi di consulenza attivati con il bando di cui alla DGR n. 1940/2018: analizza i percorsi di consulenza per gli ambiti di propria competenza proponendo eventuali miglioramenti; propone eventuali nuovi output per gli aspetti economici legati ai diversi percorsi di consulenza.

WP4 - predisposizione di nuovi percorsi di consulenza: propone nuovi percorsi di consulenza e i relativi output per gli ambiti di propria competenza; collabora con MAPS e TESAF con particolare riguardo agli aspetti economici eventualmente correlati alle proposte di percorsi di consulenza di loro competenza.

WP5 - approfondimento dei Piani di attività dei GO (PAGO) partecipati dai tre Dipartimenti ed individuazione di possibili percorsi di consulenza correlati alle innovazioni sviluppate: predispone una scheda per ogni PAGO partecipato con la descrizione dell’innovazione sviluppata e dei possibili percorsi di consulenza (contenuti, protocolli, output).

WP6 - preparazione e realizzazione dei lavori del “Tavolo regionale di confronto tra gli attori dell’AKIS”: collabora con la Direzione Agroalimentare nella preparazione ed organizzazione di due WS di approfondimento sull’AKIS regionale (un primo WS nella prima fase di svolgimento del Progetto tra soggetti istituzionali pubblici; il secondo in prossimità della fase conclusiva del Progetto, tra tutti gli attori dell’AKIS); partecipa attivamente ai due eventi con un intervento.

WP7 - attività di divulgazione delle attività in progress del Progetto e dei risultati finali: dà visibilità al Progetto e ne divulga i risultati secondo un Piano di comunicazione e divulgazione condiviso dal GTC; partecipa attivamente ai due eventi con un intervento.

3. MAPS si impegna a mettere a disposizione le proprie competenze, esperienze, professionalità per lo svolgimento della ricerca e delle attività di cui alle azioni indicate all’articolo 2, in particolare per le seguenti attività all’interno di ciascun Work Package (WP):

WP1 - Realizzazione attività di coordinamento: partecipa alle riunioni e ai lavori del Gruppo tecnico di coordinamento (GTC).

WP2 - realizzazione di un’indagine finalizzata a raccogliere il fabbisogno di consulenza nei diversi



ambiti previsti dal PSR del Veneto: collabora con TESAF, DAFNAE e la Direzione Agroalimentare nella definizione del questionario.

WP3 - analisi dei contenuti e degli obiettivi dei percorsi di consulenza attivati con il bando di cui alla DGR n. 1940/2018: analizza i percorsi di consulenza per gli ambiti di propria competenza proponendo eventuali miglioramenti; propone eventuali nuovi output per gli aspetti economici legati ai diversi percorsi di consulenza.

WP4 - predisposizione di nuovi percorsi di consulenza: propone nuovi percorsi di consulenza e i relativi output per gli ambiti di propria competenza; collabora con DAFNAE e TESAF per gli aspetti di sanità animale eventualmente correlati alle proposte di percorsi di consulenza di loro competenza.

WP5 - approfondimento dei Piani di attività dei GO (PAGO) partecipati dai tre Dipartimenti ed individuazione di possibili percorsi di consulenza correlati alle innovazioni sviluppate: predispone una scheda per ogni PAGO partecipato con la descrizione dell'innovazione sviluppata e dei possibili percorsi di consulenza (contenuti, protocolli, output).

WP6 - preparazione e realizzazione dei lavori del "Tavolo regionale di confronto tra gli attori dell'AKIS": collabora con la Direzione Agroalimentare nella preparazione ed organizzazione di due WS di approfondimento sull'AKIS regionale (un primo WS nella prima fase di svolgimento del Progetto tra soggetti istituzionali pubblici; il secondo in prossimità della fase conclusiva del Progetto, tra tutti gli attori dell'AKIS); partecipa attivamente ai due eventi con un intervento.

WP7 - attività di divulgazione delle attività in progress del Progetto e dei risultati finali: dà visibilità al Progetto e ne divulga i risultati secondo un Piano di comunicazione e divulgazione condiviso dal GTC; partecipa attivamente ai due eventi con un intervento

4. DAFNAE si impegna a mettere a disposizione le proprie competenze, esperienze, professionalità per lo svolgimento della ricerca e delle attività di cui alle azioni indicate all'articolo 2, in particolare per le seguenti attività all'interno di ciascun Work Package (WP):

WP1 - Realizzazione attività di coordinamento: partecipa alle riunioni e ai lavori del Gruppo tecnico di coordinamento (GTC).

WP2 - realizzazione di un'indagine finalizzata a raccogliere il fabbisogno di consulenza nei diversi ambiti previsti dal PSR del Veneto: collabora con TESAF, MAPS e la Direzione Agroalimentare nella definizione del questionario.

WP3 - analisi dei contenuti e degli obiettivi dei percorsi di consulenza attivati con il bando di cui alla DGR n. 1940/2018: analizza i percorsi di consulenza per gli ambiti di propria competenza proponendo eventuali miglioramenti; propone eventuali nuovi output per gli aspetti economici legati ai diversi percorsi di consulenza.

WP4 - predisposizione di nuovi percorsi di consulenza: propone nuovi percorsi di consulenza e i relativi output per gli ambiti di propria competenza; collabora con TESAF e MAPS, per gli aspetti tecnici genetici, agronomici, zootecnici, di difesa fitosanitaria, eventualmente correlati alle proposte di percorsi di consulenza di loro competenza.

WP5 - approfondimento dei Piani di attività dei GO (PAGO) partecipati dai tre Dipartimenti ed individuazione di possibili percorsi di consulenza correlati alle innovazioni sviluppate: predispone una scheda per ogni PAGO partecipato con la descrizione dell'innovazione sviluppata e dei possibili percorsi di consulenza (contenuti, protocolli, output).

WP6 - preparazione e realizzazione dei lavori del "Tavolo regionale di confronto tra gli attori dell'AKIS": collabora con la Direzione Agroalimentare nella preparazione ed organizzazione di due WS di approfondimento sull'AKIS regionale (un primo WS nella prima fase di svolgimento del Progetto tra soggetti istituzionali pubblici; il secondo in prossimità della fase conclusiva del Progetto, tra tutti gli



309a00e5



attori dell'AKIS); partecipa attivamente ai due eventi con un intervento.

WP7 - attività di divulgazione delle attività in progress del Progetto e dei risultati finali: dà visibilità al Progetto e ne divulga i risultati secondo un Piano di comunicazione e divulgazione condiviso dal GTC; partecipa attivamente ai due eventi con un intervento

5. Tutte le parti operano e collaborano, per propria competenza, su tutte le attività previste dal Progetto per il raggiungimento degli obiettivi ivi descritti.
6. Ogni attività prevista nel presente Accordo si esplica nel rispetto della normativa che disciplina il funzionamento di ciascuna amministrazione, nonché la legge nazionale.
7. Ogni parte ha autonomia nello svolgimento delle modalità con cui realizzare i propri compiti e le attività come previste dal Progetto.

ART. 5 – Durata

1. Il presente Accordo entra in vigore a decorrere dalla data di sottoscrizione e ha la durata di 15 mesi. Eventuale proroga o variazioni dovranno essere concordate tra le parti sentito il Gruppo tecnico di cui all'articolo 3.

ART. 6 – Oneri

1. Ogni Parte si impegna a sostenere esclusivamente gli oneri economici derivanti dalle attività per la realizzazione del Progetto di ricerca.

ART. 7 – Rimborso delle spese sostenute

1. La Regione riconosce separatamente a TESAF, MAPS e DAFNAE un mero rimborso delle spese sostenute per l'attivazione da parte di ciascun Dipartimento di una borsa di studio del valore di euro 25.000,00, per la collaborazione nella realizzazione del presente Accordo.
2. La Regione, contribuirà alle spese per l'attuazione del Progetto sostenute da TESAF, MAPS e DAFNAE fino ad un massimo di euro 75.000,00.
3. TESAF, MAPS e DAFNAE presenteranno domanda di rimborso delle spese sostenute alla Regione del Veneto su presentazione di una rendicontazione e di una relazione finale che dovrà pervenire entro 30 giorni mese dalla scadenza del termine del Progetto
4. Gli importi di cui al presente articolo sono fuori campo applicazione dell'Iva in quanto afferenti a costi rimborsati dalla Regione che non integrano gli estremi di esercizio di imprese ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 633/72.

ART. 8 – Scambio dati ed elaborati scientifici

1. Le parti si impegnano allo scambio dei propri dati secondo le modalità decise in seno al Gruppo tecnico di coordinamento.
2. La relazione finale dovrà essere approvata dal Gruppo tecnico di coordinamento.

ART. 9 – Utilizzo dei risultati

1. Le analisi e i documenti prodotti attraverso le attività svolte nell'ambito della presente convenzione saranno di proprietà di tutte le parti.
2. La Regione, TESAF, MAPS e DAFNAE potranno pubblicare i risultati del Progetto e dei prodotti derivanti dal presente Accordo, provvedendo a citare gli opportuni riferimenti alla Regione, al TESAF,



309a00e5



MAPS e DAFNAE e alla Deliberazione di Giunta n. _____ del _____.

3. Le parti si impegnano reciprocamente a dare atto, in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti o in caso di redazione e pubblicazione di documenti di qualsiasi tipo, che quanto realizzato consegue alla collaborazione instaurata con il presente Accordo di collaborazione e a darne evidenza anche tramite l'utilizzo dei loghi.

ART. 10 – Responsabilità

1. Ai fini dell'esecuzione delle attività di propria competenza, ciascuna parte si avvarrà di proprio personale, strumentazione e/o mezzi, assumendo in proprio ogni rischio e responsabilità connessi con lo svolgimento di quanto previsto.
2. Ciascuna parte è esonerata da ogni responsabilità derivante dai rapporti di lavoro che venissero instaurati dall'altra nell'ambito dell'attività della presente convenzione operativa.

ART. 11 – Riservatezza

1. La Regione, TESAF, MAPS e DAFNAE si impegnano a mantenere la riservatezza su tutte le informazioni di cui vengono a conoscenza nel corso dell'attività.
2. Le parti si danno reciprocamente atto che tratteranno i dati personali in conformità di quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679/UE (DGPR) e dal D.lgs 196/2003 (Codice Privacy).

ART. 12 – Recesso

1. Ciascuna parte ha facoltà di recedere dal presente Accordo in qualsiasi momento, previa comunicazione scritta da inviare all'altra con un preavviso di un mese. Il recesso dovrà essere esercitato in modo da non arrecare pregiudizio all'altra parte.
2. Vengono fatte salve, in ogni caso, da parte dell'Ente le spese già sostenute o impegnate da TESAF, MAPS e DAFNAE che dovranno essere comunque riconosciute.

ART. 13 – Legge applicabile e controversie

1. Il presente Accordo sarà interamente regolato e interpretato in conformità alla legge italiana.
2. Le parti si impegnano con spirito di collaborazione a risolvere e superare eventuali controversie e problemi operativi che dovessero insorgere nello svolgimento dell'attività.
3. La sede di composizione amichevole delle controversie o problematiche operative di cui al comma precedente è il "Gruppo tecnico di coordinamento" come costituito.
4. In caso di mancato raggiungimento di accordo, le controversie che dovessero insorgere tra le Parti relative all'interpretazione, formazione, conclusione ed esecuzione del presente Accordo saranno di competenza del giudice amministrativo ex art. 133 del Codice del processo amministrativo.

ART. 14 – Modalità di sottoscrizione, oneri a carico delle parti e clausola d'uso

1. Il presente Accordo viene sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, o con altra firma elettronica qualificata come disposto dalla L. n. 221 del 17/12/2012.
2. La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 (Tariffa, Parte II, art. 4) del D.P.R. 131/86 e s.m.i.



3. L'imposta di bollo viene assolta in modo virtuale (per l'Università autorizzazione rilasciata dall'Intendenza di Finanza di Padova il 20 febbraio 1991 prot. n 4443/91/2T) sull'originale della parte ultima firmataria presso la quale l'accordo viene perfezionato. Le spese contrattuali e fiscali eventuali che derivano dal presente Accordo sono a carico in parti uguali di TESAF, MAPS e DAFNAE.

Per la Regione del Veneto – Dir. Agroalimentare Dott.
Per l'Università degli Studi di Padova – TESAF Dott.
Per l'Università degli Studi di Padova – MAPS Dott.
Per l'Università degli Studi di Padova – DAFNAE Dott.

